



**Banca del Lazio  
Popolare**

# Policy per la determinazione del valore delle azioni di BPL

Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/04/2021 con verbale n. 654

**Edizione Aprile 2021**

**Protezione del diritto di autore e di altri connessi al suo esercizio**

L. 22 aprile 1941, n. 633 – L. 18 agosto 2000, n.2498

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi microfoni, film, fotocopie e memorizzazione elettronica), la trasmissione attraverso reti internet e/o altri sistemi di comunicazione, nonché l'utilizzo e la divulgazione, in ogni e qualsiasi modo, del presente documento, sono vietate senza la preventiva autorizzazione scritta della Banca Popolare del Lazio, titolare di ogni diritto sul contenuto e/o sulla veste grafica del presente documento.

**Linee Guida**

---

## INDICE

<i>PREMESSA E OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO</i> .....	<b>3</b>
<i>LINEE GUIDA</i> .....	<b>3</b>

## Premessa e obiettivi del Regolamento

La presente policy disciplina quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge<sup>1</sup> e/o di statuto, per cui spetta al Consiglio di Amministrazione delle banche non quotate su mercati regolamentati, sentito il parere del Collegio sindacale, il compito di proporre all'approvazione dell'assemblea annuale dei soci il valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso ovvero di scioglimento anticipato del rapporto sociale.

## Linee guida

il valore delle azioni della Banca viene determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci dello Stato patrimoniale, della sezione del Passivo e del patrimonio netto:

- voce 140 Riserve;
- voce 150 Sovraprezzi di emissione;
- voce 160 Capitale;
- voce 180 Utile (Perdita) d'esercizio, limitatamente alla quota degli utili destinati alle riserve;
- voce 110 Riserve da valutazione, con l'eventuale neutralizzazione delle Riserve su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e degli Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti se complessivamente determinano un valore positivo.

Tale ammontare viene suddiviso per il numero delle azioni che rappresentano il Capitale sociale, con l'arrotondamento del secondo decimale al valore superiore.

Per la determinazione del Patrimonio netto contabile e la sua rilevanza ai fini della determinazione del valore da attribuire alle azioni della Banca, si evidenzia che l'atteggiamento utilizzato, per le poste di Patrimonio netto di analoga specie (Riserve da valutazione dei titoli disponibili per la vendita), è stato di rendere ininfluenti tali riserve quando complessivamente assumono valori positivi e di considerarle invece come elemento rettificativo quando assumono valori negativi. Detta impostazione deriva da un atteggiamento prudenziale adottato dalla Banca, in linea con gli indirizzi espressi dalla Banca d'Italia ai fini del Patrimonio di vigilanza. Sulla base di tali considerazioni, si fa concorrere alla determinazione del valore delle azioni della Banca, complessivamente le Riserve su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e degli Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale, come elemento rettificativo quando esso assume complessivamente uno sbilancio negativo, rendendolo invece ininfluenza quando lo sbilancio è positivo.

<sup>1</sup> 1 Articoli 2528 e 2535 c.c., per le società cooperative, nonché previsioni statutarie per le banche popolari.



**Sede Legale e Direzione Generale**

Velletri - Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9

Tel. 06/96440.1

Fax 06/9628054

**Fine del Documento**